

# **PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO**

(D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, Art. 100 e Allegato XV)

**OGGETTO:** MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO CON IDRANTI O NASPI E SOLLEVAMENTO ACQUE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - ANNO 2012

**COMMITTENTE:** VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

**CANTIERE:** EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI CIRCOSCRIZIONI 1 - 10

TORINO, lì 29/11/2011

**IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE**  
(P.I. CLAUDIO CORNETTO)

\_\_\_\_\_  
**IL RESPONSABILE DEI LAVORI**  
DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA  
(ARCH. ISABELLA QUINTO)

Allegati: Cronoprogramma

Dichiarazioni Dirigenti Scolastici individuazione interferenze

**All'atto della consegna dei lavori o prima degli interventi:**

Documento di nomina Direttore dei Lavori

Documento di nomina Coordinatore Sicurezza per l'esecuzione

Convenzioni per consumo pasti lavoratori ed uso servizi igienici

Piani di lavoro per interventi in manufatti contenenti amianto

# INDICE

INDICE .....	2
ANAGRAFICA .....	3
LAVORO .....	11
COMMITTENTI .....	12
RESPONSABILI .....	13
IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI .....	15
DOCUMENTAZIONE .....	16
DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È .....	19
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA .....	20
INDIVIDUAZIONE DELLE FASI DI LAVORO E DELLE SOTTOFASI DI CUI SI COMPONE L'OPERA .....	23
AREA DEL CANTIERE .....	24
CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE .....	24
FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE .....	25
Strade .....	25
Altri cantieri .....	26
Insediamenti produttivi .....	26
RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE .....	26
Scuole .....	26
Abitazioni .....	28
DESCRIZIONE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE .....	29
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE .....	30
Disposizioni per il coordinamento dei Piani Operativi con il Piano di Sicurezza .....	30
Disposizioni relative alla consultazione dei rappresentanti per la sicurezza .....	30
Misure di sicurezza contro i rischi provenienti dall'esterno .....	30
Modalità da seguire per il controllo dell'attuazione delle misure di sicurezza del cantiere .....	31
Modalità da seguire per la recinzione del cantiere .....	33
Viabilità principale di cantiere .....	33
Viabilità automezzi e pedonale .....	33
Modalità di accesso del personale all'area di cantiere .....	33
Modalità di accesso dei mezzi di fornitura materiali .....	35
Procedura per la fornitura di calcestruzzo in cantiere .....	35
Dislocazione delle zone di carico e scarico .....	36
Zone di deposito attrezzature .....	36
Zone stoccaggio materiali .....	37
Zone stoccaggio dei rifiuti .....	37
Zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione .....	37
Impianti elettrico, dell'acqua, del gas, ecc. ....	38
Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche .....	38
Misure generali per l'esecuzione di lavorazioni in luoghi di altezza inferiore ai 2 m e difficile accesso (vespai, sottotetti, ecc.) .....	39
Misure generali di protezione per lavori entro tubazioni, canalizzazioni, recipienti e simili nei quali possono esservi gas e vapori tossici od asfissianti .....	40
Misure generali di protezione per operazioni di saldatura o taglio ossiacetilenica, ossidrica, elettrica e simili .....	41
Misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento negli scavi .....	41
Misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto .....	41
Misure generali di protezione contro il rischio di caduta a livello per scivolamento o inciampo (superfici di calpestio bagnate da acqua o altri liquidi, polverose, con dispersione di oggetti di forma cilindrica o sferica, con presenza di ostacoli minuti, sconnessi per ammaloramento o riparazioni in corso) .....	42
Misure di sicurezza contro i possibili ferimenti, punture, tagli contusioni .....	42
Misure di sicurezza contro i possibili rischi di incendio o esplosione .....	43
Ponteggi .....	43
Trabattelli .....	43
Parapetti .....	44
Gabinetti .....	44

Spogliatoi .....	45
Refettori .....	45
Camere di medicazione.....	45
SEGNALETICA GENERALE PREVISTA NEL CANTIERE .....	46
LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE .....	50
ALLESTIMENTI.....	50
DEMOLIZIONI, DISFACIMENTI E RIMOZIONI .....	55
OPERE INTERNE .....	66
IMPIANTI .....	71
OPERE EDILI GENERALI .....	74
OPERE IN COPERTURA.....	78
OPERE IN FACCIATA .....	84
OPERE STRUTTURALI .....	88
RIPRISTINI E CONSOLIDAMENTI.....	94
OPERE DI SOSTEGNO, SCAVI E REINTERRI.....	102
OPERE AREA ESTERNA.....	106
RISCHI INDIVIDUATI NELLE LAVORAZIONI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE. ....	110
ATTREZZATURE utilizzate nelle Lavorazioni.....	147
MACCHINE utilizzate nelle Lavorazioni .....	171
AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA PER MODIFICHE DEL LUOGO DI ESECUZIONE E/O DELLE LAVORAZIONI.....	200
AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA PER LE INTERFERENZE CON LE ATTIVITA' DEL LUOGO DI ESECUZIONE .....	200
COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI .....	202
COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA.....	203
MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI .....	206
MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA DATORE DI LAVORO LUOGO DI ESECUZIONE E LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI.....	206
ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI .....	208
RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA .....	208
CONCLUSIONI GENERALI .....	210
DICHIARAZIONI DATORI DI LAVORO DEI LUOGHI DI ESECUZIONE .....	212

## ANAGRAFICA

Il Settore Edilizia Scolastica Manutenzione, ha individuato gli interventi necessari alla manutenzione ordinaria relativa agli impianti antincendio installati negli edifici scolastici seguenti, oltre a quelli che verranno ultimati in corso di esecuzione del contratto:

BIBLIOTECA	BIBLIOTECA CONSERVATORIO G. VERDI	VIA	S. FRANCESCO DA PAOLA 27
SERVIZI COMUNALI	AGGIORNAM. INSEGNANTI COMUNALI	VIA	BERTOLA 10
SCUOLA ELEMENTARE	PACCHIOTTI	VIA	BERTOLA 10
SCUOLA MEDIA	MEUCCI SUCC. VALFRE'	VIA	SAN TOMMASO 17
SCUOLA ELEMENTARE	PACCHIOTTI SUCC. CARDUCCI	CORSO	MATTEOTTI 6 BIS
LABORATORIO	ACQUATICITA' FLIPPER	VIA	BIANCAMANO 10
SERVIZI STATALI	DISTRETTO SCOLASTICO N. 1	CORSO	MATTEOTTI 6 BIS
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD PACCHIOTTI)	CORSO	MATTEOTTI 6 BIS
SCUOLA MEDIA	MEUCCI SUCC.	CORSO	MATTEOTTI 6 BIS
SERVIZI COMUNALI	AGGIORNAM. INSEGNANTI COMUNALI	VIA	DEL CARMINE 27
ASSOCIAZIONE MAGISTRALE	NICCOLO' TOMMASEO	VIA	DEL CARMINE 27
SCUOLA ELEMENTARE	PACCHIOTTI SUCC. SCLOPIS	VIA	DEL CARMINE 27
SCUOLA MEDIA	ANNESSA AL CONV. UMBERTO I SUCC.	VIA	DEL CARMINE 27
SCUOLA ELEMENTARE	PACCHIOTTI SUCC. RICARDI DI NETRO	VIA	VALFRE' 8
SCUOLA ELEMENTARE	QUINTINO SELLA SUCC.	VIA	DEI MILLE 15
SCUOLA ELEMENTARE	SAN FRANCESCO D'ASSISI	VIA	GIULIA DI BAROLO 8

SCUOLA MEDIA	CALVINO	VIA	SANT'OTTAVIO 7
SCUOLA MEDIA	MEUCCI SUCC. LORENZO IL MAGNIFICO	CORSO	MATTEOTTI 9
SCUOLA MEDIA	MEUCCI	VIA	REVEL 8
IST. PROFESS.	STEINER SUCC. BALBIS	VIA	ASSAROTTI 12
SCUOLA MATERNA	ANNESSA (ex N. PR. 031 - PREFAB.)	VIA	BERTOLA 56
CONSERVATORIO MUSICA	VERDI	VIA	MAZZINI 11
SERVIZI COMUNALI	SALA CONCERTI	VIA	MAZZINI 11
ASILO NIDO		VIA	GIULIO 30
SCUOLA MATERNA		VIA	GIULIO 30
ASILO NIDO		VIA	SANTA CHIARA 5/A
ASILO NIDO		VIA	MARIA VITTORIA 39 TER/A
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD PACCHIOTTI)	VIA	BELLEZIA 27
SCUOLA MATERNA	BORGO CROCIETTA	CORSO	DUCA DEGLI ABRUZZI 50
SCUOLA MATERNA	GIOBERTI	VIA	GIOBERTI 33
SCUOLA ELEMENTARE	COPPINO	VIA	COLOMBO 36
SCUOLA ELEMENTARE	COPPINO SUCC. RIGNON	VIA	MASSENA 39
SCUOLA ELEMENTARE	COPPINO SUCC FALLETTI DI BAROLO	VIA	CASSINI 98
SCUOLA MATERNA		VIA	BALTIMORA 64
SCUOLA MATERNA	COLLODI	CORSO	ORBASSANO 122
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD MAZZINI)	CORSO	ORBASSANO 224/26
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD CASALEGNO)	VIA	BOSTON 33
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD MAZZINI)	VIA	BALTIMORA 76
SCUOLA ELEMENTARE	MAZZINI SUCC. CHIOVINI	VIA	BALTIMORA 76
SCUOLA ELEMENTARE	MAZZINI	CORSO	ORBASSANO 155/A - TRIPOLI 80
SCUOLA ELEMENTARE	CASALEGNO	VIA	ACCIARINI 20
SCUOLA ELEMENTARE	CASALEGNO SUCC. DON MILANI	VIA	SAN MARINO 107
SCUOLA MEDIA	ANTONELLI	VIA	FILADELFIA 123/2
ASILO NIDO	SNOOPY	VIA	POMA 2 (VEDI PRESA POMA 14)
ASILO NIDO	DUMBO	VIA	MONTE NOVEGNO 31
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD MAZZARELLO)	VIA	MONTE NOVEGNO 31
ASILO NIDO	ANATROCCOLO E/10	VIA	ROMITA 19
SCUOLA MATERNA	BRUNELLA E/10	VIA	ROMITA 19
SCUOLA ELEMENTARE	GOBETTI E/10	VIA	ROMITA 19
LABORATORIO MATERNE	LETTURA 2	VIA	ROMITA 19
SERVIZI STATALI	DISTRETTO SCOLASTICO N. 2	VIA	CANONICA 6
LABORATORIO	COMUNICAZIONE	VIA	BALLA 13
SCUOLA MEDIA	MODIGLIANI SUCC. ALVARO (E/10)	VIA	BALLA 27
ASILO NIDO	PANTERA ROSA E/11	VIA	COLLINO 12
SCUOLA MATERNA	E/11	VIA	COLLINO 12
SCUOLA ELEMENTARE	MAZZARELLO	VIA	COLLINO 12
SCUOLA MEDIA	MODIGLIANI	VIA	COLLINO 4
SCUOLA MATERNA		VIA	POMA 14 (VEDI PRESA POMA 2)
SCUOLA MATERNA	CENTRO EUROPA C	VIA	RUBINO 82
PALESTRA		VIA	RUBINO 82
SCUOLA MATERNA		VIA	FORNO CANAVESE 5
SCUOLA MATERNA	CENTRO EUROPA B	VIA	GUIDOBONO 2
SCUOLA MATERNA		VIA	RENI 53
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD MAZZARELLO)	VIA	D'ARBOREA ELEONORA 9/A
SCUOLA ELEMENTARE	GOBETTI SUCC. SCLARANDI	VIA	BALTIMORA 171
SCUOLA ELEMENTARE	MAZZARELLO SUCC. VIDARI	VIA	SANREMO 46
LABORATORIO	LUDOTECA PREF. - SERENDIPITY	CORSO	ORBASSANO 264

ASILO NIDO	IL CANGURO	VIA	BRACCINI 75
SCUOLA MATERNA	MALTA	VIA	BRACCINI 75
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD SALGARI)	VIA	BERTA 15
SCUOLA ELEMENTARE	SALGARI SUCC BERTA	VIA	BERTA 15
SCUOLA ELEMENTARE	SALGARI	VIA	LUSSIMPICCOLO 30
ASILO NIDO	PETER PAN	VIA	BEAUMONT 58
LABORATORIO MATERNE	BIMBI-SUONI-SCUOLA MUSICA	CORSO	PESCHIERA 222
LABORATORIO MATERNE	LETTURA 3	VIA	CAPRIOLO 71/A
SCUOLA MATERNA	STATALE CAVALLI (DD ALFIERI)	VIA	COLLEGNO 73
SCUOLA ELEMENTARE	ALFIERI SUCC.	VIA	COLLEGNO 73
SCUOLA MATERNA		VIA	MORETTA 57
SCUOLA MATERNA	STATALE CASA DEI BIMBI (DD ALFIERI)	VIA	CASALIS 54
SCUOLA ELEMENTARE	ALFIERI VITTORIO	VIA	PALMIERI 58
SERVIZI COMUNALI	COORDINAMENTO LABORATORI	VIA	REVELLO 18
SCUOLA MEDIA	DROVETTI SUCC. PASCOLI	PIAZZA	BERNINI 5
ASILO NIDO	MONGOLFIERA	VIA	BARDONECCHIA 34/36
SCUOLA MEDIA	DROVETTI	VIA	BARDONECCHIA 34
SCUOLA MATERNA	STATALE REVELLO (DD CASATI)	VIA	BARDONECCHIA 36/A
SCUOLA MATERNA	EX PRINOTTI	VIA	BRUINO 14
ASILO NIDO	TRICHECO	VIA	DELLEANI 25
SCUOLA MATERNA	JJ ROUSSEAU STAT. DD. TOSCANINI	VIA	DELLEANI 25
SCUOLA MATERNA	BRISOGNE	VIA	BRISOGNE 39
SCUOLA MATERNA		VIA	MONTE CRISTALLO 9
SCUOLA ELEMENTARE	BARICCO	CORSO	PESCHIERA 380
SCUOLA MATERNA	AGAZZI STAT. (DD OTTINO)	VIA	POSTUMIA 28
SCUOLA MATERNA	ANDERSEN STAT. (DD BARICCO)	VIA	STELVIO 45
SCUOLA ELEMENTARE	OTTINO SUCC. AGAZZI	VIA	CHAMBERY 33
SCUOLA MEDIA	PALAZZESCHI SUCC.	VIA	CHAMBERY 33
SCUOLA ELEMENTARE	BARICCO SUCC. FATTORI	VIA	CASTELLINO 10
LABORATORIO	CENTRO MULTIMEDIALE	CORSO	FRANCIA 285
SCUOLA ELEMENTARE	OTTINO	VIA	BRISOGNE 32
SCUOLA ELEMENTARE	TOSCANINI	VIA	TOFANE 28
SCUOLA ELEMENTARE	KING	VIA	GERMONIO 4
SCUOLA ELEMENTARE	KING SUCC.	CORSO	FRANCIA 377
LABORATORIO	LETTURA - SHAHRAZAD	CORSO	FRANCIA 377
SCUOLA ELEMENTARE	KING SUCC.	CORSO	FRANCIA 373
SCUOLA MEDIA	PEROTTI SUCC. MARITANO	VIA	MARSIGLI 25
SCUOLA MEDIA	PALAZZESCHI	VIA	LANCIA 140
SERVIZI STATALI	DISTRETTO SCOLASTICO N. 3	VIA	LANCIA 138/3
SCUOLA MEDIA	MILA	VIA	GERMONIO 12
SCUOLA MATERNA	STATALE GIAN BURRASCA (DD BARICCO)	VIA	POZZO STRADA 12/1
ASILO NIDO		VIA	FENOGLIO 26
SCUOLA MATERNA	IST. COMPRES. KING - THURES (DD. KING)	VIA	THURES 11
ASILO NIDO	CHARLIE CHAPLIN	VIA	SPOLETO 5
SCUOLA MATERNA		VIA	SPOLETO 5
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD MANZONI)	VIA	BALME 46
SCUOLA ELEMENTARE	MANZONI ALESSANDRO	CORSO	SVIZZERA 59/61
SCUOLA MATERNA	MEDICI	VIA	MEDICI 12
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD GAMBARO)	VIA	SAVIGLIANO 7
SERVIZI STATALI	CORSO POLIVALENTE	CORSO	SVIZZERA 53
SCUOLA MEDIA	NIGRA SUCC. DE SANCTIS	CORSO	SVIZZERA 51

MINERALOGICO	CIRCOLO	CORSO	SVIZZERA 51
SCUOLA ELEMENTARE	BONCOMPAGNI	VIA	GALVANI 7
SCUOLA MEDIA	PACINOTTI	VIA	LE CHIUSE 80
SERVIZI STATALI	DISTRETTO SCOLASTICO N. 4	VIA	TALUCCHI 19
SERVIZI STATALI	ILSSE	VIA	TALUCCHI 19
SCUOLA ELEMENTARE	GAMBARO	VIA	TALUCCHI 19
SCUOLA ELEMENTARE	DE FILIPPO	VIA	FOSSANO 16
ASILO NIDO	TESORIERA	VIA	ASINARI DI BERNEZZO 23
SCUOLA MATERNA	TESORIERA	VIA	ASINARI DI BERNEZZO 23
ASILO NIDO	MARMOTTA E/18	VIA	PASSONI 13
SCUOLA MATERNA	C.E.S.M.	VIA	PERAZZO 6
SCUOLA MEDIA	DANTE ALIGHIERI SUCC.	VIA	PASSONI 13
SCUOLA ELEMENTARE	STATALE SUCC. DEWEY	VIA	PASSONI 13
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD KENNEDY) E/18	VIA	PASSONI 9
ASILO NIDO	IL CERCHIO	VIA	SERVAIS 62
SCUOLA MATERNA	C.P.B.L.	VIA	SERVAIS 62
SCUOLA ELEMENTARE	DUCA D'AOSTA	VIA	CAPELLI 51
SCUOLA ELEMENTARE	DUCA D'AOSTA SUCC. CALVINO	VIA	ZUMAGLIA 41
LABORATORI VARI	LABORATORIO	VIA	DOMODOSSOLA 48
SCUOLA ELEMENTARE	KENNEDY	VIA	PACCHIOTTI 102
SCUOLA MEDIA	STATALE (AL)	VIA	PACCHIOTTI 80
SCUOLA MEDIA	STATALE SUCC. SCHWEITZER	VIA	CAPELLI 66
SCUOLA MATERNA	STATALE E/15 (DD PADRE GEMELLI)	CORSO	CINCINNATO 121
LABORATORIO MATERNE	LETTURA 1	VIA	PARENZO 42
ASILO NIDO	I DELFINI	VIA	TERRANEO 1
SCUOLA MATERNA	ANNA BECHIS (DD GEMELLI)	VIA	TERRANEO 1
ASILO NIDO	ELVIRA VERDE	VIA	PRIMULE 5
SCUOLA MATERNA		CORSO	CINCINNATO 200
SCUOLA MATERNA	PRINCIPESSA ISABELLA	VIA	GORRESIO 13
SCUOLA ELEMENTARE	PADRE GEMELLI	CORSO	LOMBARDIA 98
SCUOLA ELEMENTARE	LEOPARDI	VIA	VERBENE 6
LABORATORIO MATERNE	CENTRO CULTURA LUDICO POPOLARE	VIA	FIESOLE 15/A
SCUOLA MEDIA	DAVIDE MARIA TUROLDO	VIA	MAGNOLIE 9
SCUOLA MEDIA	POLA SUCC.	VIA	LUINI 195
SERVIZI PROVVEDITORATO	VIDES MAIN	VIA	LUINI 195
SCUOLA MATERNA	SCUOLA PARCHEGGIO	VIA	LUINI 195
ASILO NIDO		VIA	ASSISI 45
SCUOLA MATERNA		VIA	ASSISI 45
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD PARRI)	VIA	LANZO 146
SCUOLA MATERNA		VIA	COPPINO 147
SCUOLA MATERNA	VITTORIO VENETO	VIA	SOSPELLO 64
SCUOLA ELEMENTARE	ALERAMO SUCC. ANGELINI	VIA	SOSPELLO 64
SCUOLA MEDIA	FRASSATI SUCC. FALCONE-BORSELLINO	VIA	GUBBIO 47
SERVIZI COMUNALI	DEPOSITO MATERIALI VII ISTRUZIONE	VIA	DESTEFANIS 20
SCUOLA MEDIA	VIAN SUCC.	VIA	DESTEFANIS 20
SCUOLA MEDIA	FRASSATI	VIA	TIRABOSCHI 33
SCUOLA MEDIA	VIAN	VIA	STAMPINI 25
ASILO NIDO	ARCOBALENO E/14	VIA	REISS ROMOLI 45
SCUOLA MATERNA	E/14	VIA	REISS ROMOLI 49
ASILO NIDO		VIA	ALA DI STURA 23
SCUOLA MATERNA		VIA	ALA DI STURA 23
SCUOLA MATERNA	VIBERTI	VIA	CAMBIANO 10
SCUOLA ELEMENTARE	ALLIEVO	VIA	VIBO' 62

SCUOLA ELEMENTARE	DON MURIALDO SUCC. GALIMBERTI	VIA	MOSCA 11
SCUOLA ELEMENTARE	DON MURIALDO	VIA	CASTELDELFINO 30
SCUOLA ELEMENTARE	ALLIEVO SUCC. FRANCHETTI	VIA	RANDACCIO 60
SCUOLA ELEMENTARE	DON MURIALDO SUCC. LOMBARDO R.	CORSO	GROSSETO 112
SCUOLA MEDIA	SABA SUCC. PERTINI	CORSO	GROSSETO 112
SCUOLA MEDIA	VIVALDI	VIA	CASTELDELFINO 24
SCUOLA MEDIA	SABA	VIA	LORENZINI 4
ASILO NIDO	CAMILLA RAVERA	VIA	LEONCAVALLO 61
SCUOLA MATERNA	ST.ANG.DI ANZIO (DD. GABELLI)	VIA	LEONCAVALLO 61/2
SCUOLA MATERNA	PRINCIPESSA DI PIEMONTE	VIA	PAISIELLO 1
SERVIZI COMUNALI	BIBLIOTECA E CENTRO CIVICO	CORSO	VERCELLI 153
SCUOLA MATERNA	STATALE MARCHESA (DD SABIN)	VIA	RONDISSONE 42
SCUOLA ELEMENTARE	SABIN SUCC. MARCHESA	CORSO	VERCELLI 147
SCUOLA MEDIA	VIOTTI	CORSO	VERCELLI 141/6
SCUOLA ELEMENTARE	SABIN	CORSO	VERCELLI 157
SCUOLA ELEMENTARE	GABELLI SUCC. PESTALOZZI	VIA	BANFO 32
SCUOLA ELEMENTARE	GABELLI	VIA	SANTHIA' 25
SCUOLA MEDIA	VIOTTI SUCC.	VIA	SCARLATTI 13/C
SERVIZI PRIVATI CENTRO ORIENTAM. SCOLASTICO PROF.LE	ENTE NAZ.ASSISTENZA MAGISTRALE CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	VIA	MONTEROSA 56 BOLOGNA 153
SCUOLA MATERNA	TOMMASO DI SAVOIA	VIA	CERVINO 6
SERVIZI STATALI	CENTRO TERRITORIALE EDUCAZ. ADULTI	VIA	BOLOGNA 153
SCUOLA MEDIA	BARETTI	VIA	SANTHIA' 76
SCUOLA ELEMENTARE	PEROTTI	VIA	CIMAROSA 85/I
ASILO NIDO		VIA	TRONZANO 20
SCUOLA MATERNA		VIA	TRONZANO 20
SCUOLA MEDIA	LEONARDO DA VINCI SUCC. E/23	VIA	CAVAGNOLO 35
SCUOLA MATERNA	CAVAGNOLO	VIA	CAVAGNOLO 35
SCUOLA ELEMENTARE	ANNA FRANK	VIA	CAVAGNOLO 35
LABORATORIO	LUDOTECA - LA ROTONDA (E/23)	VIA	TEMPIA 6
LABORATORIO	PUNTO D'INCONTRO CIRIMELA (E/23)	VIA	TEMPIA 6
SCUOLA MATERNA	C.E.S.M.	VIA	CENA 5
LABORATORIO	QUADRIFOGLIO	VIA	CENA 5
SCUOLA ELEMENTARE	NERUDA SUCC. AMBROSINI	VIA	PIOPPI 45
SCUOLA ELEMENTARE	ANNA FRANK SUCC. GIACHINO	VIA	CAMPOBASSO 11
SCUOLA MEDIA	CHIARA	VIA	PORTA 6
SCUOLA ELEMENTARE	ANNA FRANK SUCC.	VIA	PATETTA 9 - VALLAURI 24
SCUOLA MEDIA	LEONARDO DA VINCI	VIA	ABETI 13
SCUOLA ELEMENTARE	NERUDA	VIA	ABETI 13
LABORATORIO	CASCINA FALCHERA	STRADA	CUORGNE' 109
ASILO NIDO		CORSO	TARANTO 170
ASILO NIDO	GRILLO	VIA	VITTIME DI BOLOGNA 10
SCUOLA MATERNA		VIA	VITTIME DI BOLOGNA 10
SCUOLA MATERNA	FANCIULLI	VIA	MERCADANTE 129
SCUOLA MATERNA		VIA	ANCINA 29
SCUOLA MATERNA	UMBERTO I - REGIO PARCO	VIA	PAROLETTI 15
SCUOLA MATERNA	E/16	VIA	ANGLESIO 17
SCUOLA ELEMENTARE	CENA SUCC. ABBADIA DI STURA	VIA	ANGLESIO 17
SCUOLA ELEMENTARE	NOVARO SUCC. ABBA	PIAZZA	ABBA 13
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD NOVARO)	PIAZZA	ABBA 13
SCUOLA ELEMENTARE	CENA	STRADA	SAN MAURO 32
SCUOLA ELEMENTARE	CENA SUCC. PIETRO MICCA	STRADA	BERTOLLA 50
SCUOLA ELEMENTARE	NOVARO	VIA	CORELLI 4

SCUOLA ELEMENTARE	NOVARO SUCC. LEVI	VIA	MONTEROSA 165
SERVIZI STATALI	AGGIORNAMENTO INSEGNANTI	VIA	MONTEROSA 165
SCUOLA MEDIA	BARETTI SUCC. PERGOLESI	VIA	ANCINA 15
SCUOLA MEDIA	CENA SUCC. MARTIRI DEL MARTINETTO	STRADA	SAN MAURO 24
ASILO NIDO		CORSO	MAMIANI 1
ASILO NIDO	IL FARO	VIA	CAMINO 8/B
ASILO NIDO	IL FARO	VIA	ALIMONDA 6
ASILO NIDO	LE API	CORSO	CIRIE' 1
LABORATORIO MATERNE	CONSULENZA ED. DOMICILIARE	CORSO	CIRIE' 1
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD. PARINI)	VIA	BERSEZIO 11
SCUOLA MATERNA		VIA	ANCONA 2/A
SCUOLA MATERNA		VIA	CECCHI 2
SCUOLA MATERNA	MARIA TERESA	VIA	MAMELI 18
SCUOLA ELEMENTARE	LESSONA SUCC. DE AMICIS	VIA	MASSERANO 4
LABORATORIO	SCAMBI	VIA	MASSERANO 4
SCUOLA ELEMENTARE	LESSONA	CORSO	REGIO PARCO 19
SCUOLA ELEMENTARE	PARINI	CORSO	GIULIO CESARE 26
SERVIZI COMUNALI	ARCHIVIO DI STATO	CORSO	GIULIO CESARE 26
SCUOLA ELEMENTARE	PARINI SUCC. AURORA	VIA	CECCHI 16
SCUOLA MEDIA	STATALE SUCC. MORELLI	VIA	CECCHI 18
SCUOLA ELEMENTARE	LESSONA SUCC.	VIA	FIOCHETTO 29
SCUOLA MEDIA	MARCONI SUCC. GIACOSA	VIA	MESSINA 14
SERVIZI STATALI	CENTRO DISTRETTUALE HC	VIA	PESARO 11
SCUOLA MEDIA	STATALE SUCC. VERGA	VIA	PESARO 11
SERVIZI COMUNALI	UFFICI	VIA	BAZZI 4
ASILO NIDO	GIRASOLE	VIA	DELEDDA 13
SCUOLA MATERNA		VIA	DELEDDA 9
ASILO NIDO		PIAZZA	FONTANESI 6
SCUOLA MATERNA	RODARI STATALE (DD FONTANA)	CORSO	REGINA MARGHERITA 43
VUOTO		VIA	BALBO 9/B
SCUOLA MATERNA	VANCHIGLIETTA	VIA	MANIN 22
SCUOLA ELEMENTARE	MURATORI	VIA	RICASOLI 30
LABORATORIO MATERNE	IL TRILLO	VIA	MANIN 20
LABORATORIO	ESPRESSIONE FIGURATIVA - ATELIER	VIA	MANIN 20
SCUOLA ELEMENTARE	MURATORI SUCC. ANTONELLI	VIA	VEZZOLANO 20
SCUOLA MATERNA	SASSI	STRADA	MONGRENO 72
SCUOLA ELEMENTARE	GOZZI SUCC. VITT. AMEDEO II	STRADA	MONGRENO 53
SERVIZI COMUNALI	ARCHIVIO DI STATO	STRADA	MONGRENO 53
SCUOLA ELEMENTARE	IST. COMPRES. OLIVETTI - GOZZI SUCC. REAGLIE	CORSO	CHIERI 136
SCUOLA ELEMENTARE	SC. SPER. INTERN. EUROPEA	VIA	SAN SEBASTIANO PO 6
SCUOLA ELEMENTARE	GOZZI	VIA	GASSINO 13
SCUOLA MEDIA	OLIVETTI	VIA	BARDASSANO 5
SERVIZI COMUNALI	SCUOLA FORMAZ. EDUC. SPEC.	VIA	CELLINI 14
SCUOLA MATERNA	CELLINI	VIA	MADAMA CRISTINA 134
SCUOLA MEDIA	PER CIECHI	VIA	NIZZA 151
SERVIZI COMUNALI	SCUOLA SUP. DI SERV. SOCIALI	VIA	NIZZA 151
SCUOLA ELEMENTARE	PELLICO	VIA	MADAMA CRISTINA 102
SERVIZI STATALI	DISTRETTO SCOLASTICO N. 8	CORSO	MARCONI 28
SCUOLA ELEMENTARE	RAYNERI	CORSO	MARCONI 28
ASILO NIDO	EX BAY	VIA	PRINCIPE TOMMASO 25
SCUOLA MATERNA	EX BAY	VIA	PRINCIPE TOMMASO 25
SCUOLA MATERNA	FIOCCARDO	CORSO	MONCALIERI 400
SCUOLA ELEMENTARE	PELLICO SUCC. FIOCCARDO	CORSO	MONCALIERI 400



SCUOLA MATERNA	VILLA GENERO	STRADA	SANTA MARGHERITA 77
SCUOLA ELEMENTARE	D'AZEGLIO	VIA	SANTORRE SANTAROSA 11
SCUOLA MATERNA	SCUOLA MATERNA EUROPEA	VIA	LODOVICA 2
SCUOLA ELEMENTARE	PELLICO SUCC. PARATO	VIA	AQUILEIA 8
SCUOLA ELEMENTARE	D'AZEGLIO SUCC. DON BOSCO	VIA	MANARA 10
SCUOLA MEDIA	NIEVO SUCC. MATTEOTTI	CORSO	SICILIA 40
SCUOLA MEDIA	NIEVO	VIA	MENTANA 14
ASILO NIDO	EX CIRCORAMA - LAGHETTO	VIA	VENTIMIGLIA 199
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD VITT. DA FELTRE)	VIA	GARESSIO 24/5
SCUOLA ELEMENTARE	VITTORINO DA FELTRE	VIA	FINALMARINA 5
SCUOLA MEDIA	PEYRON	VIA	VALENZA 71
SCUOLA MEDIA	PEYRON SUCC. FERMI	PIAZZA	GIACOMINI 24
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD DUCA DEGLI ABRUZZI)	LARGO	LA LOGGIA 51
SCUOLA MATERNA	FANCIULLI G. STATALE (DD DOGLIOTTI)	VIA	INVERNIZIO 21
SCUOLA ELEMENTARE	COLLODI	CORSO	CROCE 26
SCUOLA ELEMENTARE	DOGLIOTTI	VIA	SIDOLI 10
SCUOLA MEDIA	GIOVANNI XXIII SUCC. FONTANESI	CORSO	CROCE 17 (V. PIACENZA 12)
SCUOLA MEDIA	GIOVANNI XXIII	VIA	NICHELINO 7
SCUOLA ELEMENTARE	DOGLIOTTI SUCC.	VIA	FLECCHIA 10
SCUOLA MEDIA	VICO SUCC. JOVINE	VIA	PALMA DI CESNOLA 29
SERVIZI STATALI	DISTRETTO SCOLASTICO N. 10	VIA	COGGIOLA 22
ASILO NIDO	I CUCCIOLI E/13	STRADA	CASTELLO MIRAFIORI 45
SCUOLA MATERNA	CASTELLO DI MIRAFIORI (E /13)	STRADA	CASTELLO MIRAFIORI 45
SCUOLA ELEMENTARE	CASTELLO DI MIRAFIORI	STRADA	CASTELLO MIRAFIORI 45
SCUOLA MEDIA	VIII MARZO	VIA	COGGIOLA 22
SCUOLA MATERNA		VIA	PISACANE 71
SCUOLA MATERNA	MIRAFIORI NORD	PZZ.TA	JONA 6
SCUOLA ELEMENTARE	SALVEMINI	VIA	NEGARVILLE 30/6
SCUOLA MEDIA	COLOMBO	PZZ.TA	JONA 5
ASILO NIDO		PIAZZA	CAVOUR 14 (VIA GIOLITTI 42)
SCUOLA MEDIA	ANNESSA CONS. G. VERDI	VIA	VANCHIGLIA 5
SERVIZI COMUNALI	UFFICI	VIA	VANCHIGLIA 3 BIS
LABORATORIO	SCOPRI TO - SCIENZE UMANE	VIA	VANCHIGLIA 5
ASILO NIDO	DENIS (GESTIONE PRIVATA)	VIA	VESPUCCI 58
SCUOLA MEDIA	FOSCOLO SUCC. SAURO	VIA	CASSINI 94
SCUOLA MEDIA	FOSCOLO	VIA	PIAZZI 57
SCUOLA MEDIA	CADUTI DI CEFALONIA	VIA	BALTIMORA 110
SERVIZI COMUNALI	AUDITORIUM SMI CADUTI DI CEFALONIA	VIA	NEGRI 23
SCUOLA ELEMENTARE	SINIGAGLIA SUCC. NEGRI	VIA	NEGRI 23
SCUOLA MEDIA	CADUTI DI CEFALONIA SUCC. NEGRI	VIA	NEGRI 23
LABORATORIO MATERNE	IMMAGINE 2	VIA	NUORO 20/C
LABORATORIO MATERNE	TEATRO 2 - A CAVAL TEATRO	VIA	NUORO 20/C
SCUOLA ELEMENTARE	SANTORRE SANTAROSA	VIA	BRACCINI 70
SCUOLA ELEMENTARE	CASATI	CORSO	RACCONIGI 31
SCUOLA MEDIA	DROVETTI SUCC.	VIA	VIGONE 63
SCUOLA ELEMENTARE	CASATI SUCC. BATTISTI	VIA	LUSERNA DI RORA' 14
SCUOLA MATERNA		VIA	FATTORI 113
SCUOLA ELEMENTARE	TOSCANINI SUCC. DAL PIAZ	CORSO	D'ALBERTIS 22
LABORATORIO	LINGUE (FRANCESE - INGLESE)	CORSO	D'ALBERTIS 22
LABORATORIO	INFORMATICA	CORSO	D'ALBERTIS 22

SCUOLA MEDIA	PEROTTI G.	VIA	TOFANE 22
SCUOLA MATERNA		VIA	BELLARDI 56
SCUOLA MATERNA	CASA DEL SOLE	VIA	VALGIOIE 10
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD KENNEDY)	VIA	VALGIOIE 72
SCUOLA ELEMENTARE	DUCA D'AOSTA SUCC. ARMSTRONG	CORSO	MONTE GRAPPA 81
ASILO NIDO		VIA	CARUTTI 19
SCUOLA MATERNA	ARCOBALENO	PIAZZA	MANNO 22
LABORATORIO	LUDOTECA - SAN GIOCONDO	CORSO	LOMBARDIA 114
LABORATORIO	TEATRO	CORSO	LOMBARDIA 114
SCUOLA ELEMENTARE	LEOPARDI SUCC. GIANELLI	VIALE	MUGHETTI 29/1
SCUOLA ELEMENTARE	COSTA	VIA	AMBROSINI 1
SERVIZI COMUNALI	CENTRO DI INCONTRO	VIA	SANSOVINO 117
SCUOLA ELEMENTARE	COSTA SUCC. GOZZANO	CORSO	TOSCANA 88
IST. PROFESSIONALE	BOSELLI SUCC.	STRADA	ALTESSANO 52/3
ASILO NIDO	LA NIDIATA	VIA	COPPINO 152
SCUOLA MATERNA		VIA	VENARIA 100
SCUOLA MATERNA	STATALE (DD. PARRI)	VIA	LANZO 28
SCUOLA ELEMENTARE	ALERAMO	VIA	LEMIE 48
SCUOLA ELEMENTARE	PARRI	VIA	LANZO 147/11
SCUOLA ELEMENTARE	ALERAMO SUCC. BEATA VERGINE DI CAMP	VIA	CARDINAL MASSAIA 113
SCUOLA ELEMENTARE	PADRE GEMELLI SUCC. MARG. DI SAVOIA	VIA	THOUAR 2
LABORATORIO	ARTI GRAFICHE	VIA	TOLLEGNO 83
LABORATORIO	EDUCAZIONE VISIVA E CERAMICA	VIA	TOLLEGNO 83
LABORATORIO	TEATRO - IL BAULE DI MANGIAFUOCO	VIA	TOLLEGNO 83
SCUOLA ELEMENTARE	PEROTTI SUCC. D'ACQUISTO	VIA	TOLLEGNO 83
SCUOLA MEDIA	VIOTTI SUCC.	VIA	TOLLEGNO 83
LABORATORIO	CENTRO DI CULTURA PER L'ARTE E.....	VIA	TOLLEGNO 83
SCUOLA ELEMENTARE	PEROTTI SUCC. DELEDDA	VIA	BOLOGNA 77
ASILO NIDO	IL VELIERO	VIA	SCOTELLARO 7
SCUOLA MATERNA	WALT DISNEY	VIA	SCOTELLARO 9
SCUOLA MATERNA	LUXEMBURG (DD. LEONARDO DA VINCI)	VIA	ABETI 15
ASSOCIAZIONE	S. EFISIO	VIA	ABETI 15
SCUOLA MATERNA	STATALE PERRAULT (DD FRANK)	VIA	BOCCHERINI 43
ASILO NIDO	LA PINETA	VIA	GHEDINI 22
LABORATORIO	CENTRO DI CULTURA	VIA	MODENA 35
SCUOLA MATERNA		VIA	VARALLO 33
SCUOLA ELEMENTARE	FONTANA	VIA	BUNIVA 19
SCUOLA MEDIA	MARCONI SUCC. ROSSELLI	VIA	RICASOLI 15
SCUOLA MEDIA	SCUOLA SPER. INTERN. EUROPEA	VIA	RICASOLI 15
SCUOLA MEDIA	MARCONI	VIA	ASIGLIANO VERCELLESE 10
SERVIZI STATALI	DISTRETTO SCOLASTICO N. 7	VIA	ASIGLIANO VERCELLESE 10
SCUOLA MATERNA	BONCOMPAGNI	VIA	CAFASSO 73
SCUOLA ELEMENTARE	GOZZI SUCC. VILLATA	VIA	CAFASSO 73
SCUOLA MEDIA	OLIVETTI SUCC.	VIA	CATALANI 4
SERVIZI COMUNALI	AUDITORIUM SMI OLIVETTI	VIA	CATALANI 4
ASILO NIDO	LE COCCINELLE	CORSO	SICILIA 28 (VEDI PRESA SICILIA 24)
SCUOLA MATERNA	STATALE BORGARELLO (DD PELLICO)	CORSO	SICILIA 24 (VEDI PRESA SICILIA 28)
SCUOLA MATERNA	S.MARGHERITA ST.(DD D'AZEGLIO)	STRADA	SAN VINCENZO 144
SCUOLA ELEMENTARE	D'AZEGLIO SUCC. S. MARGHERITA	STRADA	PECETTO 12

SCUOLA ELEMENTARE	D'AZEGLIO SUCC. SAN GIACOMO	STRADA	SAN VINCENZO 40
ASILO NIDO	BIANCA E BERNIE	VIA	VENTIMIGLIA 112
SERVIZI SANITARI	USL	VIA	VENTIMIGLIA 112
SCUOLA MATERNA	MILLEFONTI	CORSO	CADUTI SUL LAVORO 5
SCUOLA ELEMENTARE	RE UMBERTO I	VIA	NIZZA 395
SCUOLA ELEMENTARE	RE UMBERTO I SUCC.	VIA	VENTIMIGLIA 128
ASILO NIDO	MAFALDA	VIA	PODGORA 28
SCUOLA MATERNA	HELEN KELLER STAT.(DD DOGLIOTTI)	VIA	PODGORA 28
SCUOLA MATERNA		CORSO	CROCE 21
SCUOLA MATERNA		PIAZZA	GUALA 140
SCUOLA MATERNA	WASILIJ KANDINSKIJ (DD DOGLIOTTI)	VIA	MONTE CORNO 21
SCUOLA ELEMENTARE	DUCA DEGLI ABRUZZI	VIA	MONTEVIDEO 11
SCUOLA ELEMENTARE	COLLODI SUCC. RODARI	VIA	PIACENZA 16
SCUOLA MATERNA	TORRAZZA PIEMONTE	VIA	MONASTIR 17/9
SCUOLA MATERNA	C.E.S.M.	VIA	TORRAZZA PIEMONTE 10
SCUOLA ELEMENTARE	CAIROLI	VIA	TORRAZZA PIEMONTE 10
LABORATORIO	IMMAGINE - MILLELIRE	VIA	MILLELIRE 40
SCUOLA MEDIA	VIII MARZO SUCC.	VIA	MILLELIRE 40
LABORATORIO	LUDOTECA - PUNTO D'INCONTRO ALIOSSI	VIA	MILLELIRE 40
LABORATORIO	CENTRO DI CULTURA PER LA COMUNICAZ.	VIA	MILLELIRE 40
ASILO NIDO	KOALA	VIA	FERRARI GAUDENZIO 16

:

## LAVORO

### CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

NATURA DELL'OPERA: OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA  
 OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO  
 CON IDRANTI O NASPI E SOLLEVAMENTO ACQUE  
 DEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI ANNO 2012

DURATA IN GIORNI (presunta): 365

### INDIRIZZO DEL CANTIERE:

CITTÀ: TORINO TO

Indirizzi vari come da elenco in anagrafica

## COMMITTENTI

### DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale: CITTA' DI TORINO

Indirizzo: VIA MILANO 1

Città: TORINO (TO)

Telefono / Fax: 011 4421111

### nella Persona di:

Nome e Cognome: ING. GIAMBATTISTA QUIRICO

Qualifica: DIRETTORE GENERALE VICARIO INDIVIDUATO CON  
DELIB. G.C. 11/04/00 N. MECC. 0002832/29

Indirizzo: VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI –  
AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E  
SPORT

Città: PIAZZA S. GIOVANNI 5

TORINO (TO)

Telefono / Fax: 0114423530 0114433119

## RESPONSABILI

### Progettista:

Nome e Cognome: P.I. Claudio Cornetto  
Qualifica: Responsabile Tecnico  
Indirizzo: via Bazzi 4  
Città: Torino To  
CAP: 10152  
Telefono / Fax: 0114426120 0114426177

### Direttore dei Lavori:

Non nominato alla data di redazione del piano di sicurezza.

La documentazione relativa alla nomina sarà allegata al presente prima dell'inizio dei lavori a cura del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

Nome e Cognome:  
Qualifica:  
Indirizzo:  
Città:  
CAP:  
Telefono / Fax:

### Responsabile dei Lavori:

Nome e Cognome: ARCH. ISABELLA QUINTO  
Qualifica: DIRIGENTE DI SETTORE "PROTEMPORE"  
INDIVIDUATO CON DELIB. G.C. 21/01/99 N. MECC.  
9900280/29 E ATTO DI INCARICO PROT. 672 del  
22/01/2010  
Indirizzo: SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA VIA BAZZI 4  
Città: TORINO (TO)  
CAP: 10152  
Telefono / Fax: 0114426167 0114426177

### Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome: Claudio Cornetto  
Qualifica: Responsabile Tecnico  
Indirizzo: via Bazzi 4  
Città: Torino To  
CAP: 10152  
Telefono / Fax: 0114426120 0114426177

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione: non nominato alla data di redazione del P.S.C.

Non nominato alla data di redazione del piano di sicurezza.

La documentazione relativa alla nomina sarà allegata al presente prima dell'inizio dei lavori a cura del coordinatore per l'esecuzione dei lavori stesso, contestualmente al ricevimento dell'incarico di Direttore dei Lavori o di specifico atto di nomina in caso di non coincidenza con quest'ultimo.

Nome e Cognome:

Qualifica:

Indirizzo:

Città:

CAP:

Telefono / Fax:



## **IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI**

Le imprese affidatarie e quelle esecutrici e i lavoratori autonomi non sono stati selezionati o autorizzati alla data di redazione del P.S.C. in conseguenza della necessità di esperire la gara di appalto per la selezione degli affidatari mediante procedura aperta.

Provvederà alla compilazione dopo la conclusione della procedura di affidamento e prima della consegna dei lavori il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

# DOCUMENTAZIONE

## Documentazione da custodire in cantiere

Ai sensi della vigente normativa le imprese che operano in cantiere dovranno custodire presso gli uffici di cantiere (AUTOMEZZO, BORSA, ECC.) la seguente documentazione:

1. Notifica preliminare (inviata alla A.S.L. e alla D.P.L. dal committente e consegnata all'impresa esecutrice che la deve affiggere in cantiere - art. 99, comma 1 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.);
2. Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
3. Fascicolo dell'Opera:  
( non redatto AI SENSI DELL'ART. 91 COMMA 1b SECONDO PERIODO, D.LGS. 81/08)
4. Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna delle imprese operanti in cantiere e gli eventuali relativi aggiornamenti;
5. Titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori (Deliberazione di Approvazione del Progetto e Documento di Validazione del Progetto);
6. Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
7. Certificazione attestante la regolarità contributiva (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa Edile) per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
8. Certificato di iscrizione alla Cassa Edile per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
9. Copia del registro degli infortuni per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
10. Copia del libro matricola dei dipendenti per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
11. Verbali di ispezioni effettuate dai funzionari degli enti di controllo che abbiano titolo in materia di ispezioni dei cantieri (A.S.L., Ispettorato del lavoro, I.S.P.E.S.L., Vigili del fuoco, ecc.);
12. Registro delle visite mediche periodiche e idoneità alla mansione;
13. Certificati di idoneità per lavoratori minorenni;
14. Tesserini di vaccinazione antitetanica.

Inoltre, ove applicabile, dovrà essere conservata negli uffici del cantiere (AUTOMEZZO, BORSA, ECC.) anche la seguente documentazione:

1. Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice);
2. Autorizzazione per eventuale occupazione di suolo pubblico;
3. Autorizzazioni degli enti competenti per i lavori stradali (eventuali);
4. Autorizzazioni o nulla osta eventuali degli enti di tutela (Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali, Soprintendenza archeologica, Assessorato regionale ai Beni Ambientali, ecc.);
5. Segnalazione all' esercente l'energia elettrica per lavori effettuati a meno di 5 metri dalle linee elettriche stesse.
6. Denuncia di installazione all'I.S.P.E.S.L. degli apparecchi di sollevamento nel caso di portata superiore a 200 kg, con dichiarazione di conformità marchio CE;
7. Denuncia all'organo di vigilanza dello spostamento degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg;
8. Richiesta di visita periodica annuale all'organo di vigilanza degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg;
9. Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg, completi di verbali di verifica periodica;
10. Verifica trimestrale **in laboratorio certificatore** delle funi, delle catene incluse quelle per l'imbracatura e dei ganci metallici riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamenti (D.lgs. 81/08 all. VI §. 3. 1.2);
11. Piano di coordinamento delle gru in caso di interferenza;
12. Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere;
13. Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;
14. Dichiarazione di conformità delle macchine CE;
15. Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica;
16. Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante per i ponteggi metallici fissi;



17. Piano di montaggio, trasformazione, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.) per i ponteggi metallici fissi, **compreso i trabatelli o documentazione come da eventuale deroga all. XXIII del D.lgs. 81/08;**
18. Progetto e disegno esecutivo del ponteggio, se alto più di 20 m o non realizzato secondo lo schema tipo riportato in autorizzazione ministeriale;
19. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico da parte dell'installatore;
20. Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore;
21. Dichiarazione di conformità dell'impianto di messa a terra, effettuata dalla ditta abilitata, prima della messa in esercizio;
22. Dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, effettuata dalla ditta abilitata;
23. Denuncia impianto di messa a terra e impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (ai sensi del D.P.R. 462/2001);
24. Comunicazione agli organi di vigilanza della "dichiarazione di conformità " dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.

Telefoni ed indirizzi utili

**PRONTO SOCCORSO (EMERGENZA SANITARIA)**

<b>Denominazione</b>		<b>Tel. 118</b>
<b>Indirizzo</b>		<b>CAP</b>

**VIGILI DEL FUOCO (SOCCORSO)**

<b>Denominazione</b>		<b>Tel. 115</b>
<b>Indirizzo</b>		<b>CAP</b>

**VIGILI DEL FUOCO (SERVIZI)**

<b>Denominazione</b>	Comando Provinciale di Torino	<b>Tel. 011 74221</b>
<b>Indirizzo</b>	Corso Regina Margherita n. 330, Torino	<b>CAP 10143</b>

**PREFETTURA**

<b>Denominazione</b>	Prefettura di Torino	<b>Tel. 011 55891</b>
<b>Indirizzo</b>	Piazza Castello n. 201, Torino	<b>CAP 10124</b>

**I.N.A.I.L.**

<b>Denominazione</b>	Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro	<b>Tel. 011 55931</b>
<b>Indirizzo</b>	Corso Galileo Ferraris, 1 – TORINO	<b>CAP 10121</b>

**DIREZIONE PROVINCIALE**

<b>Denominazione</b>	Direzione Provinciale	<b>Tel. 011 548484</b>
<b>Indirizzo</b>	Via Arcivescovado n. 9, Torino	<b>CAP 10121</b>

**I.S.P.E.S.L.**

<b>Denominazione</b>	Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro	<b>Tel. 011 502727</b>
<b>Indirizzo</b>	Corso Turati n. 11, Torino	<b>CAP 10128</b>

**E.N.E.L.**

<b>Denominazione</b>	E.N.E.L. Segnalazione guasti	<b>Tel. 803500</b>
<b>Indirizzo</b>		<b>CAP</b>

**A.R.P.A.**

<b>Denominazione</b>	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte	<b>Tel. 011 5663130</b>
<b>Indirizzo</b>	Via San Domenico n. 22/b, Torino	<b>CAP 10122</b>

**CARABINIERI (PRONTO INTERVENTO)**

<b>Denominazione</b>		<b>Tel. 112</b>
<b>Indirizzo</b>		<b>CAP</b>

**POLIZIA DI STATO (PRONTO INTERVENTO)**

<b>Denominazione</b>		<b>Tel. 113</b>
----------------------	--	-----------------

<b>Indirizzo</b>		<b>CAP</b>
------------------	--	------------

**POLIZIA DI STATO (SOCCORSO PUBBLICO)**

<b>Denominazione</b>		<b>Tel. 113</b>
----------------------	--	-----------------

<b>Indirizzo</b>		<b>CAP</b>
------------------	--	------------

**QUESTURA**

<b>Denominazione</b>	Questura	<b>Tel. 011 55881</b>
----------------------	----------	-----------------------

<b>Indirizzo</b>	Corso Vinzaglio n. 10, Torino	<b>CAP 10100</b>
------------------	-------------------------------	------------------

**COMUNE TORINO**

<b>Denominazione</b>		<b>Tel. 011442111</b>
----------------------	--	-----------------------

<b>Indirizzo</b>		<b>CAP 10100</b>
------------------	--	------------------



## **DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE**

(punto 2.1.2, lettera a, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

**Gli interventi si svolgono in edifici scolastici con aree esterne pertinenziali, precedentemente elencati, non aperte al transito pubblico, ma comunque interessate al passaggio di persone o automezzi di operatori di servizi e personale dipendente del datore di lavoro “Dirigente scolastico” o da esso autorizzati al transito.**

**Le zone soggette alle lavorazioni saranno comunque interdette ai non addetti ai lavori.**

## DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

(punto 2.1.2, lettera a, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

- Le opere previste nel presente appalto si possono così riassumere:
- verifica semestrale e manutenzione agli impianti di surpressione per reti antincendio con prove di funzionamento;
- verifica semestrale e manutenzione delle cassette idranti degli impianti antincendio con prova effettiva e/o visiva;
- verifica semestrale e manutenzione delle cassette naspo degli impianti antincendio effettiva e/o visiva ;
- verifica e manutenzione funzionale delle apparecchiature di monitoraggio delle pressioni e riserve idriche degli impianti antincendio;
- verifica e manutenzione ai serbatoi e vasche di accumulo sia a vista che interrate degli impianti antincendio;
- individuazione ed esecuzione delle opere occorrenti per il ripristino dei requisiti costruttivi e funzionali delle reti idranti/naspi antincendio alle norme di legge;
- ripristino delle pressioni minime di funzionamento degli impianti;
- esecuzione dei lavori i lavori necessari per l'accertamento dei parametri idrodinamici richiesti dal D.M. 26.08.1992 "Norme di prevenzione incendi per l'Edilizia Scolastica" all'art. 9 comma 1;
- sostituzione dei vetri di protezione delle cassette antincendio contenenti le valvole idranti con schermi in materiale plastico, sia a seguito di rotture che per interventi ai sensi del D.Lgs. 81/08;

Sono inoltre previsti:

- gli interventi manutentivi sulle elettropompe degli impianti di sollevamento per acque reflue e meteoriche a servizio degli edifici scolastici che si trovano ad una quota altimetrica insufficiente a permettere il deflusso per gravità delle acque stesse,
- interventi manutentivi relative vasche di prima raccolta, tubazioni di collegamento con i collettori comunali, nonché ai galleggianti, ai quadri elettrici di comando e controllo, alle linee elettriche di pertinenza sia di potenza che ausiliarie.

Le fasi lavorative sono così individuate

- ▶ Intercettazione impianti o sezionamenti parziali per eliminazioni di allagamenti in situazioni di emergenza con intervento entro sessanta minuti dalla chiamata.
- ▶ Intercettazione dell'impianto idraulico ed inserimento di idrometri e pressostati per la misurazione della pressione alla presa S.M.A.T. e nel punto idraulicamente più sfavorito.
- ▶ Sezionamento impianto adduzione ed eventuale inserimento della valvola di ritegno antiri-flusso richiesta dalle norme di Legge e dal regolamento S.M.A.T.
- ▶ Rimozione delle tubazioni esistenti non idonee.
- ▶ Individuazione e sostituzione delle manichette idranti non efficienti.
- ▶ Esecuzione di scavi a cielo aperto e in galleria per l'allacciamento della rete orizzontale alla presa stradale S.M.A.T. anche con demolizione di pavimentazioni bitumose per la posa della rete orizzontale di alimentazione dell'impianto antincendio e e successivo ripristino dei luoghi.
- ▶ Taglio a sezione obbligata su solai per formazione dei passaggi delle colonne montanti e ancoraggio delle stesse ai solai e ai muri adiacenti e formazione di tracce per passaggi di tubazioni dell'impianto idraulico antincendio con risistemazione dei pavimenti e degli intonaci dei muri e dei soffitti interessati all'intervento.
- ▶ Installazione di rete adduzione acqua con formazione di collettore sub-orizzontale con impiego di tubi in acciaio mannesman zincato.
- ▶ Posa di colonne montanti ed allacciamento alla rete sub-orizzontale.

- ▶ Lavaggio di tubazioni esistenti con l'impiego di acqua in pressione ed eventuali additivi chimici disincrostanti.
- ▶ Provvista e posa di apparecchiature terminali quali valvole idrante, lance, manichette at-tacchi motopompa, cassette di contenimento, schermi di protezione.
- ▶ Provvista e posa cartellonistica di sicurezza per l'individuazione degli idranti.
- ▶ Verniciatura superfici esterne delle tubazioni con vernice atta ad evidenziare la rete di alimentazione idrica degli idranti antincendio dagli altri servizi a rete presenti nell'edificio.
- ▶ Revisione o installazione di linee elettriche e pannelli elettrici per segnalazione insufficiente pressione di rete, come da schema elettrico allegato.
- ▶ Riparazione, sostituzione o installazione di gruppi di surpressione e riserve idriche e relative alimentazioni elettriche ed idriche.
- ▶ Verifiche di legge finalizzate al controllo dell'efficienza delle apparecchiature terminali e della pressione di rete.
- ▶ Rilievo delle reti antincendio esistenti in ciascun plesso scolastico.
- ▶ Verifica funzionale con la messa in funzione di tutte le pompe dei gruppi di pressurizzazione con rilievo delle portate effettive, della regolarità della sequenza di funzionamento.
- ▶ Ripristino dei livelli di carburante, olio, elettrolita per batteria, ecc.
- ▶ Eventuale sostituzione di parti elettriche dei quadri di comando.
- ▶ Controllo funzionamento dei temporizzatori per l'arresto automatico.
- ▶ Controllo delle linee di alimentazione elettrica e degli alimentatori ausiliari.
- ▶ Controllo e verifica di funzionamento delle alimentazioni idriche e delle riserve idriche.
- ▶ Controllo e verifica di funzionamento dei dispositivi automatici di rilievo delle anomalie di funzionamento.
- ▶ Controllo della corretta posizione delle valvole di intercettazione e verifica del loro funzionamento.
- ▶ Verifica delle condizioni di manutenzione di ciascuna cassetta antincendio, con l'accertamento dell'esistenza, della idoneità dell'efficienza e del buon stato di conservazione della stessa e delle apparecchiature di estinzione incendio ivi contenute e del cartello di segnalazione.
- ▶ Verifica con lo srotolamento e il successivo riavvolgimento della manichetta flessibile e il riposizionamento in sito, l'accertamento della impermeabilità della stessa, la sigillatura con piombino e marchio aziendale della cassetta idrante, il controllo del sigillo posto sul volantino della valvola idrante, la compilazione del cartellino e del verbale di verifica.
- ▶ Controllo degli idranti soprassuolo o sottosuolo e degli attacchi motopompa compiendo il controllo del sigillo posto sul volantino della valvola, la compilazione del cartellino e del verbale di verifica.
- ▶ Verifica delle condizioni di manutenzione di ciascun idrante soprassuolo o sottosuolo e attacco motopompa, con l'accertamento dell'esistenza, della accessibilità, della idoneità dell'efficienza e del buon stato di conservazione dell'apparecchiatura in esame e del cartello di segnalazione.
- ▶ Verifica della pressione di rete procedendo al controllo dei piombini di sigillatura degli attacchi e del buon stato di manutenzione dei manometri, e al rilievo dei valori pressori dei manometri installati in corrispondenza della presa e nel punto più sfavorito della rete antincendio.
- ▶ Verifica e controllo dell'efficienza dei manometri mediante comparazione simultanea della pressione indicata con un manometro campione inserito in parallelo sul punto di rilievo.
- ▶ Controllo con frequenza annuale in concomitanza con la prima verifica semestrale dei parametri idrodinamici della rete e il rilievo della pressione e portata al bocchello di ogni lancia e idrante installato sulla rete in funzione singolarmente.
  
- ▶ verifica della pressione e portata al bocchello delle tre lance idraulicamente più sfavorite contemporaneamente in funzione.

Per quanto riguarda le fasi di lavorazione per gli interventi di manutenzioni agli impianti di pompaggio, si individuano come appresso:

- ▶ Intercettazione impianto idraulico ed eventuale installazione di impianto di pompaggio con pompe di emergenza ed impianto elettrico provvisorio.
- ▶ Sezionamento impianto di scarico ed eventuali modifiche dello stesso.
- ▶ Svuotamento delle vasche di raccolta acque reflue e/o meteoriche e rimozione di tratti di tubazione di scarico esistenti e non idonee.
- ▶ installazione di tratti di tubazione, sostituzione di valvole di ritegno, saracinesche, e altri dispositivi idraulici.
- ▶ Smontaggio, riparazione, rimontaggio delle pompe.
- ▶ Smontaggio, eventuale trasporto in officina delle pompe, revisione, sostituzione cuscinetti e premistoppa ed eventuali altri particolari meccanici usurati.
- ▶ Rifacimento degli avvolgimenti statorici del motore.
- ▶ Pulizia, sabbatura e lubrificazione delle parti scorrevoli.
- ▶ Fornitura e posa di nuovi gruppi pompe.
- ▶ Formazione tracce e ripristini eventualmente occorrenti.
- ▶ Controllo della idoneità delle apparecchiature elettriche di comando e controllo del gruppo pompe.
- ▶ Revisione e sostituzione dei contattori, interruttori, lampade spia, commutatori ed altre apparecchiature elettriche installate nel quadro elettrico di comando del gruppo pompe di sollevamento.
- ▶ Controllo del funzionamento dei galleggianti di inserzione, commutazione ed allarme del gruppo pompe di sollevamento ed eventuale loro sostituzione.
- ▶ Rifacimento o adattamento delle linee elettriche di alimentazione delle pompe.

## INDIVIDUAZIONE DELLE FASI DI LAVORO E DELLE SOTTOFASI DI CUI SI COMPONE L'OPERA

(punto 2.2.3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

Le lavorazioni e delle fasi di lavoro previste per realizzare quanto previsto in progetto sono individuate nel cronoprogramma. Per la natura dell'appalto le medesime sono indicate solo per capi essendo tali lavorazioni conseguenti ad un appalto di manutenzione ordinaria.

Esso per sua natura e caratteristica intrinseca è un contratto d'opera che si riferisce ad un determinato arco di tempo e prevede, come oggetto, l'esecuzione di lavorazioni che sono singolarmente definite nel loro contenuto prestazionale ed esecutivo ma non nel loro numero o luogo e tempo di esecuzione.

La quantità delle prestazioni da eseguire dipende quindi dalle necessità che verranno in evidenza nell'arco di tempo previsto contrattualmente. Si tratta, cioè, di un contratto che riguarda esclusivamente lavorazioni inerenti la manutenzione ordinaria o straordinaria definita di pronto intervento. Ciò differenzia e caratterizza questo appalto dagli altri che differentemente sono pienamente definiti sia nel contenuto prestazionale ed esecutivo, sia nel numero e sia nella localizzazione.

Ciò premesso l'attuazione delle misure di sicurezza deve essere organizzata di volta in volta dal Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori nella fase precedente all'esecuzione, all'atto della conoscenza dell'evento che richiede le prestazioni previste nell'appalto; quindi con redazione di documento puntuale che individua i rischi specifici, le conseguenti misure di sicurezza e il coordinamento per l'annullamento delle interferenze o per l'adozione delle opportune misure compensative. La reazione di tale documento, da sottoscrivere da parte di tutti i soggetti obbligati alla firma del P.S.C., costituirà integrazione del presente P.S.C.. Per l'individuazione delle lavorazioni, i rischi e le conseguenti le misure di sicurezza e coordinamento si farà riferimento al presente documento e suoi allegati che sono parte integrante del contratto di appalto.

Per la lettura e l'attuazione del piano di sicurezza integrativo si indica la seguente procedura: Adottare tutte le misure e di sicurezza e prevenzione di cui alle sezioni ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE, MODALITÀ ORGANIZZATIVE. Dare le coerenti disposizioni operative alle proprie maestranze ed agli altri soggetti che intervengono nel cantiere. Individuare un preposto al controllo della effettiva attuazione delle disposizioni impartite, con delega al sanzionamento o all'allontanamento dal cantiere dei lavoratori inadempienti. Verificare che il preposto sia a conoscenza approfondita del contenuto del piano di sicurezza e possieda effettivamente i requisiti di idoneità, preparazione tecnica ed esperienza per assolvere con competenza e diligenza all'incarico assegnato. Successivamente occorre: **1) CONSULTARE** prima di ogni lavorazione o fase il cronoprogramma. Su di esso è individuata la denominazione della lavorazione o fase descritta nel psc; **2) LEGGERE** la pagina corrispondente alla lavorazione da eseguire nella sezione LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE. In essa sono elencati i rischi a cui è esposto il lavoratore, le attrezzature per eseguirla e i rischi generati dal loro uso, le macchine necessarie e le misure protettive e preventive aggiuntive rispetto a quelle generali, specifiche per l'uso delle macchine individuate **3) ACQUISIRE** le informazioni nella apposita sezione RISCHI,...MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, nelle corrispondenti schede dei rischi, circa le misure di protezione e prevenzione da attuare; **4) ACCEDERE** al capitolo ATTREZZATURE, nella corrispondente scheda delle attrezzature da utilizzare, al fine di assumere consapevolezza delle misure di sicurezza per la prevenzione degli infortuni relativi alle specifiche attrezzature necessarie per eseguire il lavoro, nonché dei rischi generati dall'uso degli attrezzi, le cui misure di prevenzione sono da individuare riconsultando le schede descrittive dei rischi di cui al **punto 3)**; **5) VERIFICARE** al capitolo MACCHINE nelle corrispondente scheda delle macchine quali sono le misure di sicurezza per la prevenzione degli infortuni relativi alle specifiche macchine necessarie per eseguire il lavoro, nonché i rischi generati dall'uso delle macchine e degli attrezzi accessori, le cui misure di prevenzione sono da individuare riconsultando le schede descrittive dei rischi di cui al

**punto 3).** Si evidenzia che nelle schede macchine sono specificatamente individuati i rischi e le misure preventive e protettive riferite ai **rischi speciali “VIBRAZIONI” e “RUMORE”** ;

## **AREA DEL CANTIERE**

### **Individuazione, analisi e valutazione dei rischi**

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

### **Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive**

(punto 2.1.2, lettera d, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

## **CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE**

(all.XVd.lgs 81/08)

Per sua natura il cantiere è soggetto a presenza di attività a rischio passivo, in quanto i lavori si svolgono in presenza di attività scolastiche che non potranno essere sospese, quindi le zone soggette agli interventi di manutenzione, seppur segregate con barriere provvisorie, saranno soggette alla compresenza delle attività di cantiere e delle attività scolastiche. Il particolare tipo di utenza, persone minorenni raggruppate sotto sorveglianza di adulti in misura limitata, presenta parecchi fattori di imprevedibilità comportamentale. Pertanto si prescrive il controllo plurigiornaliero della solidità delle recinzioni erette per la delimitazione delle aree operative, degli scavi e dello stoccaggio dei materiali.

Sono assimilate alle “aree di cantiere” ogni zona dell’edificio interessata alla presenza per l’esecuzione di prestazioni lavorative di personale dell’impresa appaltatrice o di ditte o lavoratori autonomi vincolate contrattualmente con quest’ultima. Dette aree se interne all’edificio e per lavorazioni che non sviluppino polveri, rumore, odori sgradevoli, oltre la soglia di tollerabilità, oppure esalazioni e vapori nocivi per l’utenza o che non concretizzino rischi esportabili oltre la barriera di delimitazione dell’area (ostacoli, inciampi, scivolamenti, movimentazione materiali, ecc.) dovranno essere delimitate con cavalletti rimovibili che non modificano lo stato dei luoghi.

E’ inoltre necessario che ogni accesso non autorizzato si impedito sul nascere con immediata segnalazione alla dirigenza scolastica che è tenuta ad assumere immediatamente provvedimenti disciplinari o sanzionatori nei confronti dei trasgressori, sia allievi che parenti o accompagnatori a vario titolo a cui sono affidati i minori. A tal scopo tutto il personale dell’appaltatore avrà l’obbligo di procedere al fermo delle persone introdotesi impropriamente con immediata segnalazione al responsabile del cantiere che dovrà richiedere immediatamente l’intervento del Dirigente scolastico Datore di Lavoro Ospitante, per l’assunzione dei provvedimenti a lui assegnati per Legge.

Per evitare cause a rischio passivo e situazioni di pericolo per l’utenza della scuola bisognerà segnalare adeguatamente il cantiere con la segnaletica specifica, separare l’area del cantiere da quella delle attività scolastiche, interrompere temporaneamente se necessario le attività scolastiche o parascolastiche che per periodi limitati potrebbero interagire con talune attività specifiche di cantiere, per il tempo sufficiente a completare le lavorazioni.

Le stesse precauzioni dovranno essere adottate per evitare pericoli per l’utenza nelle fasi di approvvigionamento dei materiali di cantiere e di smistamento ed allontanamento dei detriti e dei materiali di rifiuto, di scarto o eccedenti rispetto agli impieghi.

Il cantiere e l’area di stoccaggio sarà delimitata da recinzione con accesso carrabile, e particolare attenzione si porrà nei riguardi di accessi pedonali e carrabili; i mezzi si sposteranno all’interno della zona di intervento con particolare cautela e con segnalazioni manuali di persone a terra.

Trattandosi di lavori di manutenzione per quanto non è possibile prevedere preliminarmente date le caratteristiche specifiche dei cantieri, sarà cura del Coordinatore della Sicurezza in fase Esecutiva in concordato con le Ditte Esecutrici e dei Dirigenti Scolastici, di predisporre ed attuare tutti gli accorgimenti necessari alla realizzazione di aree di cantiere sicure.

Il Dirigente scolastico Datore di Lavoro Ospitante dovrà informare il Coordinatore per l’Esecuzione circa tutte le altre aziende presenti nel complesso scolastico nel periodo delle lavorazioni al fine di



valutare di concerto le interferenze nascenti e le idoneità delle misure di salvaguardia adottate. Il Dirigente scolastico si impegna a presenziare alle riunioni di coordinamento a tal scopo destinate e a collaborare per l'adozione di norme riguardanti misure di comportamento, organizzative e gestionali, controllo degli accessi, di tutte le attività svolte nell'edificio, nelle sue pertinenze e accessori, tranne le specifiche "aree di cantiere" opportunamente segnalate e segregate.

Il Dirigente scolastico con la sottoscrizione del Piano di sicurezza e coordinamento dà atto ed acconsente che l'adozione delle norme di cui al precedente capoverso per la riduzione dei rischi interferenti è preliminarmente da ritenersi più idonea rispetto a qualsiasi altro apprestamento di sicurezza sia collettivo che individuale. **In assenza di tale impegno le lavorazioni dovranno essere sospese o neppure iniziare.**

Le aree oggetto degli interventi di scavo e sistemazione del suolo sono attraversate da linee elettriche normalmente in tensione e da tubazioni relative a reti idriche di innaffiamento, adduzione acqua potabile, tubazioni di scarico per acque reflue e meteoriche, reti di adduzione fluidi in pressione per servizi di teleriscaldamento. Prima dell'esecuzione di ogni lavorazione che interessi il suolo per una profondità, misurata dallo strato superficiale, di oltre cm 5 si dovrà procedere alla ricerca di detti servizi a rete mediante l'uso preventivo di opportuni apparecchi di rilevazione, anche se in possesso delle opportune planimetrie dei servizi delle reti sottosuolo del fabbricato. In ogni caso prima dell'esecuzione di scavi nel suolo si dovranno sezionare gli interruttori elettrici dei servizi di illuminazione esterna, citofonia, automazione cancelli, e di quelli che si presume abbiano linee in transito in tali luoghi, semprechè essi siano controllati da interruttori presenti nei quadri elettrici dell'edificio. Tali interruttori segnalati aperti con cartello monitore dovranno essere suggellati con chiave univoca da custodire a cura di persona responsabile e identificata su apposito verbale di presa in consegna. In mancanza della possibilità di chiusura a chiave le linee elettriche a valle degli interruttori dovranno essere cortocircuitate tra di loro con i capi introdotti in morsetto a campana con vite sigillata.

## **FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE**

[all.XV D.lgs 81/08]

### **Strade**

Gli interventi di manutenzione vengono eseguiti all'interno dei complessi scolastici e comunque mai su strada.

Pertanto allo stato attuale non si segnalano rischi conseguenti alla presenza della viabilità ordinaria, tranne nelle fasi di ricevimento dei materiali ed uscita dei mezzi dall'area di cantiere. Tali rischi sono annullati con il rigoroso rispetto della disciplina dettata dal vigente Codice della Strada, e di cui ciascun autista è ufficialmente a conoscenza essendo munito di regolare patente di guida. Si prescrive comunque prima di ogni uscita dal cantiere il controllo del carico e dell'idoneità fisica e giuridica dell'autista, il controllo dell'idoneità tecnica e giuridica del mezzo, la pulizia delle ruote, la segnalazione a terra con uomo segnalatore degli impedimenti all'uscita e l'accompagnamento del mezzo dall'area riservata o dalla zona operativa fino alla rete viaria pubblica. Mentre l'accesso dei mezzi all'area destinata al ricevimento dei materiali e manufatti destinati all'impiego nel cantiere dovrà avvenire solamente previa apertura manuale e specifica del cancello di accesso all'area di stoccaggio, la segnalazione a terra con uomo segnalatore degli impedimenti sul percorso di accesso interno e l'accompagnamento del mezzo a partire da tale cancello posto sul confine con la rete viaria pubblica fino all'area riservata alle operazioni di consegna e scarico o alla zona operativa del cantiere.

### Misure Preventive e Protettive generali, ulteriori a quelle relative a specifici rischi:

- 1) Informazione e formazione: generale;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

**Informazione: generale.** Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione su: **a)** i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale; **b)** le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate; **c)** i rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia; **d)** i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; **e)** le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei lavoratori; **f)** il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il medico competente; **g)** i nominativi dei lavoratori incaricati della attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

**Formazione: generale.** Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni. La formazione deve avvenire in occasione: **a)** dell'assunzione; **b)** del trasferimento o cambiamento di mansioni; **c)** dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi. La formazione deve essere ripetuta periodicamente in relazione all'evoluzione dei rischi ovvero all'insorgenza di nuovi rischi.

#### *Riferimenti Normativi:*

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81, Art. 36; Art. 37.

### Rischi specifici:

- 1) Inalazione fumi, gas, vapori;  
Lesioni all'apparato respiratorio ed in generale alla salute del lavoratore derivanti dall'esposizione a materiali, sostanze o prodotti che possono dar luogo, da soli o in combinazione, a sviluppo di fumi, gas, vapori e simili.
- 2) Inalazione polveri, fibre;  
Lesioni all'apparato respiratorio ed in generale alla salute del lavoratore derivanti dall'esposizione per l'impiego diretto di materiali in grana minuta, in polvere o in fibrosi e/o derivanti da lavorazioni o operazioni che ne comportano l'emissione.

## Altri cantieri

La presenza di altri cantieri in prossimità degli edifici scolastici non possono interferire poiché esterni alle zone di lavorazione. Sorgendo la necessità di eseguire opere a cura di altre ditte appaltatrici, gestiti da enti o datori di lavoro diversi si provvederà a sospendere le lavorazioni con allontanamento di tutto il personale dal cantiere, ciò qualora non possa essere differita temporalmente la necessità per motivi di urgenza.

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18 e 26 D.Lgs 81/08 il datore di lavoro ospitante (**Dirigente scolastico**) é il soggetto responsabile delle informazioni riguardanti la presenza di altre imprese operanti nell'edificio e nell'area di pertinenza al coordinatore per l'esecuzione dei lavori del presente appalto.

## Insedimenti produttivi

La presenza di insediamenti produttivi in prossimità degli edifici scolastici non possono interferire poiché esterni alle strutture.

# RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE

[all.XV D.lgs 81/08]

## Scuole

I rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante, dato l'appalto in oggetto, sono molto limitati e si possono così riassumere: viabilità, rumore, polveri, odori, inquinanti aerodispersi e caduta di materiali dall'alto.

Viabilità: durante i lavori sarà assicurata nei cantieri la viabilità alle persone ed ai veicoli, all'interno del cantiere saranno approntate adeguate vie di circolazione carrabile e pedonale, corredate di appropriata segnaletica; i percorsi carrabili e pedonali, per quanto consentito dalle specifiche lavorazioni da eseguire, limiteranno il numero di intersezioni tra i due livelli di viabilità.

Rumore: non si presentano lavorazioni particolarmente rumorose.

Polveri, odori, inquinanti aereodispersi: non si riscontrano particolari produzioni di polveri, odori, inquinanti aereodispersi.

Le lavorazioni provocanti polveri sono eseguite in ambienti aperti e si procederà preventivamente e durante la loro formazione all'irrorazione con liquidi a base acquosa per favorirne la loro ritenzione a terra, ovvero ad adottare tutti i dispositivi di sicurezza necessari a tal scopo.

Le lavorazioni provocanti odori e/o inquinanti aereodispersi sono eseguite in ambienti aperti. Per quanto tecnicamente possibile si procederà utilizzando vernici e solventi a base acquosa, viceversa se le esigenze di idoneità di tali prodotti in relazione ai supporti non lo consentissero presenta il pericolo sopra citato sarà opportunamente segnalato al per definire il momento idoneo per l'esecuzione delle fasi delle lavoro a rischio in assenza di persone estranee alle lavorazioni, nonché le successive misure di ventilazione degli ambienti e di verifica delle concentrazioni residue. **Il**

**Dirigente Scolastico Datore di Lavoro Ospitante sarà l'unica persona competente per l'autorizzazione al riuso dei locali e aree interessate.**

Le lavorazioni comportanti potenziali rischi di Caduta caduta di materiali dall'alto potrebbero verificarsi nella movimentazione dei materiali e manufatti ingombranti o pesanti; per questo motivo verrà interdetto l'accesso alle aree sottostanti o in prossimità delle movimentazioni dei materiali e manufatti aventi tali caratteristiche, nei casi in cui tali movimentazioni avvengano per necessità non diversamente risolvibili, fuori dalle zone individuate come zona di cantiere. Tali movimentazioni dovranno comunque essere preventivamente segnalate al **Dirigente Scolastico che dovrà collaborare per l'attuazione dei necessari ordini ai propri sottoposti.**

In ogni caso eventuali interferenze conseguenti a necessità di interventi al di fuori delle aree di cantiere opportunamente definite, comporterà la sospensione delle attività ivi eseguite e l'allontanamento del personale dipendente e non dipendente presente, comunque sottoposto all'autorità del Datore di Lavoro Ospitante, per il tempo strettamente necessario. Tale prescrizione, concretizzandosi l'evento, verrà valutata dal Coordinatore per l'Esecuzione il quale provvederà, preventivamente alla necessità, alla richiesta di attuazione al Dirigente scolastico Datore di Lavoro Ospitante che avrà l'obbligo di provvedervi.

**In assenza di tale disposizione le lavorazioni conseguenti non dovranno essere intraprese.**

#### **Misure Preventive e Protettive generali, ulteriori a quelle relative a specifici rischi:**

- 1) Inumidimento del materiale;

*Prescrizioni Esecutive:*

Quando non sono attuabili le misure tecniche di prevenzione e la natura del materiale polveroso lo consenta, si deve provvedere all'inumidimento del materiale stesso.

*Riferimenti Normativi:*

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81, allegato IV ·§ 2.2.4

- 2) Difesa contro le polveri: obblighi del datore di lavoro;

*Prescrizioni Organizzative:*

Nei lavori che danno luogo normalmente alla formazione di polveri di qualunque specie, il datore di lavoro è tenuto ad adottare tutti i possibili provvedimenti (difese e dispositivi come l'inumidimento dei materiali, l'utilizzazione di aspiratori, ecc.) adatti ad impedirne o a ridurne lo sviluppo e la diffusione nell'ambiente di lavoro. Le misure da adottare allo scopo devono tenere conto della natura delle polveri e della loro concentrazione nell'atmosfera. Qualunque sia il sistema adottato per la raccolta e la eliminazione delle polveri, il datore di lavoro è tenuto ad impedire che esse possano rientrare nell'ambiente di lavoro.

*Riferimenti Normativi:*

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81, allegato IV ·§ 2.2.5

- 3) Difesa dalle polveri: lavorazioni in ambienti confinati;

*Prescrizioni Organizzative:*

**Aerazione dei luoghi di lavoro chiusi.** Nei luoghi di lavoro chiusi è necessario far sì che, tenendo conto dei metodi di lavoro e degli sforzi fisici ai quali sono sottoposti i lavoratori, essi dispongano di aria salubre in quantità sufficiente, da ottenersi anche mediante impianti di aerazione forzata.

**Polvere: lavorazioni in ambienti piccoli.** Qualora risulti necessario eseguire lavorazioni che comportino produzione di polveri (come taglio, smerigliatura, ecc.) in ambienti piccoli, si dovrà predisporre adeguata aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocità di taglio. Nel caso che tali condizioni non possano essere soddisfatte, dovranno essere fornite maschere a filtro appropriate.

**Sistemi di aspirazione delle polveri.** Ove non sia possibile sostituire il materiale di lavoro polveroso, si devono adottare procedimenti lavorativi in apparecchi chiusi ovvero muniti di sistemi di aspirazione e di raccolta delle polveri, atti ad impedirne la dispersione. L'aspirazione deve essere effettuata, per quanto è possibile, immediatamente vicino al luogo di produzione delle polveri.

*Prescrizioni Esecutive:*

**Polvere: lavorazioni in ambienti piccoli.** In ambienti piccoli e poco ventilati vanno evitate lavorazioni che comportino la produzione di polveri come taglio, smerigliatura ecc.. Qualora tali operazioni risultino necessarie bisognerà eseguirle in ambienti aperti e ventilati, o predisporre adeguata aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocità di taglio. Nel caso che tali condizioni non possano essere soddisfatte, è obbligatorio l'uso di maschere a filtro appropriate.

*Riferimenti Normativi:*

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81, allegato IV § 1.9.1.; DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81, allegato IV § 2.2.5; Circolare Ministero della Sanità 25 novembre 1991 n.23.

- 4) segnale:  Divieto accesso persone;
- 5) segnale:  Vietato accesso;  
Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
- 6) segnale:  Cartello;

#### **Rischi specifici:**

- 1) Getti, schizzi;  
Lesioni riguardanti qualsiasi parte del corpo durante i lavori, a freddo o a caldo, eseguiti a mano o con utensili, con materiali, sostanze, prodotti, attrezzature che possono dare luogo a getti e/o schizzi pericolosi per la salute o alla proiezione di schegge.
- 2) Inalazione polveri, fibre;  
Lesioni all'apparato respiratorio ed in generale alla salute del lavoratore derivanti dall'esposizione per l'impiego diretto di materiali in grana minuta, in polvere o in fibrosi e/o derivanti da lavorazioni o operazioni che ne comportano l'emissione.

## **Abitazioni**

Le abitazioni in prossimità del cantiere non sono esposte agli effetti delle attività che in esso vi si svolgono.

Non si evidenziano rischi trasmissibili dall'attività del cantiere.

## **DESCRIZIONE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE**

(punto 2.1.4, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

Stante la tipologia dei lavori non si evidenziano rischi idrogeologici.